
Libia, una riflessione

Autore: Marco Aquini

Fonte: Città Nuova

Quanta discrezionalità viene lasciata dalle risoluzioni Onu? Si può creare una forza internazionale reale sotto l'egida delle Nazioni unite? Due argomenti su cui riflettere

«Vorrei portare l'attenzione sulla situazione in Libia dal punto di vista delle proposte a medio e lungo termine. Mi pare che quanto successo dovrebbe indurre a riflettere, fra gli altri, sotto due profili.

«Il primo è l'adeguata realizzazione del principio della "responsabilità di proteggere" a cui si sono ispirate le due risoluzioni dell'Onu che hanno dato il via all'intervento internazionale. Mi pare che le misure che l'Onu potrà autorizzare anche in altre situazioni future debbano avere un maggiore grado di determinatezza, essere specifiche e definire quali interventi sono possibili e necessari, cosa che le risoluzioni hanno fatto in larga parte, lasciando però nella seconda risoluzione una sostanziale discrezionalità sotto la formula della possibilità di adottare "tutte le misure necessarie"...

«Il secondo profilo riguarda il rilancio di un impegno a livello internazionale per dotare l'Onu di una propria forza internazionale in grado di intervenire senza dipendere solo dagli Stati membri, una forza che possa anche intervenire sul terreno come forza di interposizione, funzionale perciò soprattutto a creare le condizioni perchè possa avviarsi o proseguire soprattutto lo sforzo diplomatico. Basterebbe ridurre la spesa militare di molti paesi membri e destinare le risorse risparmiate a questo scopo».